

# **STATUTO DEL CONSIGLIO PASTORALE DELLA MISSIONE CATTOLICA ITALIANA DI BERNA**

## **Articolo 1 - Natura**

Il Consiglio Pastorale di Missione (qui di seguito C.P.M.) è l'organismo che – a norma del Codice di Diritto Canonico, can. 536 - rappresenta la comunità cattolica di lingua italiana dell'agglomerato di Berna e centri periferici affidati alla sua cura pastorale. È di sua natura consultivo. Un rappresentante dei Consigli pastorali di Konolfingen, Münsingen e Worb farà parte del C.P.M. della Missione di Berna.

## **Articolo 2 - Finalità**

Il C.P.M. ha lo **scopo** di aiutare l'équipe pastorale a elaborare il piano pastorale adeguato alle esigenze di evangelizzazione della comunità italiana in armonia con le direttive della Diocesi, e di verificarne l'attuazione.

## **Articolo 3 - Metodo**

Il C.P.M. raggiunge il suo scopo mediante:

- a.** il costante contatto con la comunità italiana, al fine di coglierne le esigenze, le istanze e le proposte;
- b.** la vigilanza per l'esecuzione delle decisioni prese ;
- c.** la collaborazione diretta nelle varie attività della Missione.

Per rispondere meglio al suo scopo, all'interno del C.P.M. è possibile creare dei Gruppi di lavoro dei quali possono far parte anche persone estranee al C.P.M. Anche la presenza di queste ultime ha solo valore consultivo.

## **Articolo 4 - Rapporti con gli incaricati ufficiali dell'attività pastorale**

Il presidente-parroco, i sacerdoti, le Suore, i diretti collaboratori laici, hanno speciali funzioni di animazione nell'attività pastorale della Missione. – Quando, per motivi inerenti a queste funzioni, credessero di non poter accettare qualche decisione o mozione del C.P.M., sono tenuti ad esporre i motivi del loro rifiuto.

## **Articolo 5 - Rapporti con i fedeli della comunità**

Il C.P.M. è a servizio dei fedeli della comunità della Missione, dei quali è portavoce. Ogni membro del C.P.M. può presentare proposte, desideri, suggerimenti propri e dei fedeli. A sua volta il C.P.M. terrà opportunamente informati i fedeli sulla propria attività e sui problemi pastorali della Missione tramite il bollettino parrocchiale « Insieme » e nelle altre forme che riterrà più idonee.

## **Articolo 6 - Rapporti con gli organismi della Missione**

Nel rispetto delle singole competenze ed attività, il C.P.M. instaura rapporti di collaborazione con tutti gli altri organismi della Missione, primo fra tutti il Consiglio Amministrativo della stessa, e in genere della collettività italiana di Berna e scambia con essi vicendevoli informazioni.

## **Articolo 7 - Competenze**

Le principali **competenze** del C.P.M., sempre di natura consultiva, sono :

- a.** la creazione di gruppi di lavoro;
- b.** la liturgia e l'animazione liturgica;
- c.** la formazione degli adulti (corsi serali per famiglie, per fidanzati, formazione permanente, ecc.);
- d.** la catechesi e la pastorale giovanile secondo le diverse età;
- e.** le manifestazioni ricreative della comunità della Missione;
- f.** la promozione delle relazioni umane, l'accoglienza dei nuovi arrivati, la visita agli ammalati, agli anziani, l'assistenza ai disoccupati e diseredati, ecc.;
- g.** le attività legate al tema dell'emigrazione e dell'ecumenismo (ad es. il seguire pastoralmente i matrimoni misti);
- h.** in genere, l'impegno per i problemi pastorali sia nazionali che mondiali.

Il C.P.M. deve sentirsi responsabile nell'aiutare i Gruppi a realizzare i propri compiti.

## **Articolo 8 - Membri**

Il C.P.M. si compone di :

- a.** membri di diritto
- b.** membri eletti
- c.** membri cooptati.

I membri devono essere battezzati, credenti e praticanti, aver compiuto 18 anni di età, avere interesse per la missione della Chiesa ed essere disposti a dialogare e lavorare con gli altri.

Il numero complessivo dei membri andrà da un minimo di 15 ad un massimo di 35. I membri eletti devono sempre costituire la maggioranza del C.P.M.

## **Articolo 9 – Membri di diritto**

Sono membri di diritto il Parroco, i Missionari collaboratori, le Suore ed eventuali assistenti pastorali a tempo pieno.

## **Articolo 10 – Membri eletti**

Sono membri eletti coloro che risultano scelti all'interno dei singoli Gruppi attivi nella Missione.

Per quanto è possibile, i membri eletti devono rappresentare l'età, la professione e le attività più diffuse in seno alla comunità della Missione, per essere lo specchio della comunità stessa.

## **Articolo 11 – Membri cooptati**

Sono membri cooptati coloro che per la loro rappresentatività in seno alla comunità o per il loro impegno in qualche settore della Missione, possono essere dei portavoce delle aspettative della stessa. Essi sono proposti normalmente dai membri di diritto del C.P.M. e da questo accettati.

## **Articolo 12 - Durata**

Il C.P.M. dura in carica 3 anni. Tutti i membri sono rieleggibili una sola volta.

Tre assenze consecutive non giustificate comportano il decadere dall'incarico. In tal caso il Presidente provvederà alla sostituzione. In caso di cambiamento del

Parroco-presidente, il C.P.M. rimane sospeso, nell'attesa di decisioni del nuovo Parroco.

### **Articolo 13 – Comitato di Presidenza**

Il Comitato di Presidenza è formato dal Presidente-parroco, dal Vice-presidente e dal Segretario. Ha il compito di predisporre l'ordine del giorno, di convocare il C.P.M., di dare attuazione alle direttive emerse dal Comitato stesso, di coordinare i lavori degli eventuali Gruppi di lavoro. Il Vice-presidente e il Segretario sono nominati dal Presidente e di norma sono scelti tra i membri del C.P.M. e da questo approvati.

### **Articolo 14 – Il Presidente**

Presidente del C.P.M. è di diritto il parroco della Missione. Egli tiene i contatti con i vari Gruppi della Missione, convoca l'assemblea, dirige le sedute, stabilisce l'ordine del giorno. Per meglio assolvere il suo compito, è coadiuvato da un Vice-presidente laico e da un Segretario.

### **Articolo 15 – Il Vice-presidente**

Il Vice-presidente, laico, uomo o donna, è nominato dal Parroco e lo coadiuva nelle sue funzioni di Presidente. Fa parte del Comitato di Presidenza. Ha il compito di convocare il C.P.M. d'intesa con il Presidente; modera le riunioni del consiglio; rappresenta la parrocchia nel consiglio pastorale zonale e nelle situazioni in cui tale rappresentanza è ritenuta opportuna dal Consiglio.

### **Articolo 16 – Il Segretario**

Il Segretario, nominato dal Parroco, fa parte del Comitato di Presidenza. Redige i verbali delle sedute e sbriga il lavoro di corrispondenza.

### **Articolo 17 - Riunioni**

Le riunioni ordinarie del C.P.M. hanno luogo in media ogni tre mesi. Le convocazioni vengono fatte per iscritto dal Comitato di Presidenza quindici giorni prima della data fissata per l'incontro. Nella convocazione verrà allegato l'ordine del giorno ed il verbale della seduta precedente. ->

Un terzo dei componenti il C.P.M. può richiedere la convocazione straordinaria del Consiglio stesso, indicando gli argomenti da presentare nell'ordine del giorno. In caso di conflitto ideologico, sarà decisivo il voto del Presidente-Parroco. Se necessaria, la votazione ha luogo per alzata di mano. Solo le votazioni riguardanti le persone avvengono per scrutinio segreto.

### **Articolo 18 - Verbali**

Di ogni riunione è redatto il verbale. All'inizio di ogni riunione verrà approvato il verbale della seduta precedente; sarà poi firmato dal presidente e dal segretario. I verbali vengono conservati nell'archivio parrocchiale.

### **Articolo 19 - Statuti**

Per la modifica totale o parziale dei presenti Statuti si richiede che le proposte vengano fatte conoscere precedentemente a tutti i membri del C.P.M. per iscritto

e siano approvate dalla maggioranza assoluta dei presenti. Il « quorum » minimo è dato dalla metà dei membri più uno.

*Firmato :*  
P. Luciano Piccoli, presidente parroco  
Marco Dellea, segretario

Approvato a Berna il 31 gennaio 2010